

Newsroom

Nautor Swan

Tra le poche barche a vela presentate al Monaco Yacht Show spicca lo Swan 128. Secondo Swan più grande di sempre dopo il 131 del 2006, il 128 è un modello totalmente nuovo che completa la gamma dei maxi. L'architettura navale è ovviamente di Gérman Frers e gli interni di Misa Poggi, mentre le forme di coperta e della tuga sono firmate dallo studio Micheletti & Partners.

Le finalità del progetto non si discostano da quanto previsto per il 108, ma alcuni aspetti come le performance, l'estetica e gli spazi riservati all'armatore sono stati ulteriormente perfezionati. Per le prestazioni è stato effettuato uno studio CFD per ottimizzare le forme di carena commissionato a Cape Horn Engineering, uno dei leader del settore.

L'estetica è frutto di un accurato lavoro tra tutte le parti interessate e all'armatore è stata riservata un'ampia zona di prua senza vincoli di forma o struttura in modo da poter essere personalizzata a piacere. Ultima evoluzione dei concetti Swan, il 128 incarna alla perfezione la sintesi del cruiser sportivo pensato per lunghe navigazioni oceaniche, ma perfetto anche nelle principali regate internazionali. La carena è stata infatti studiata per rendere al massimo nelle diverse andature, rimanendo simmetrica ai diversi angoli di sbandamento. L'adozione della doppia pala per il timone garantisce inoltre un controllo ottimale anche a velocità elevate, limitando la tendenza all'orza e aumentando la sensibilità della ruota. La prima unità di Swan 128 è già in costruzione a Pietarsaari, storica base di Nautor, e la sua consegna è prevista per il 2025.

The most exciting of the very few sailing yachts presented at the Monaco Yacht was definitely the Swan 128. The second largest ever Swan after the 131 splashed in 2006, the 128 is a completely new model and tops off the maxi range. As ever, the naval architecture is the work of the great Gérman Frers while the interiors are by Misa Poggi. The deck and deckhouse designs are the work of Micheletti & Partners. Although similar enough to the 108, certain factors such as performance, aesthetic and owner spaces have been tweaked to great effect. CFD by Cape Horn Engineering has optimised the hull forms too. The owner has a large area forward with no structural or other constraints on personalisation. The 128 brilliantly embodies the kind of sporty cruiser designed for long ocean-going passages but is equally at home in the big international regattas. The hull will deliver in the various points of sail while the adoption of a twin blade for the rudder guarantees optimal control even at high speeds and boosts sensitivity to the wheel. The first Swan 128 is already on the stocks at Pietarsaari with delivery expected in 2025.

